

COMUNE DI POLAVENO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

ROSSI RAG. SIMONA

Comune di Polavento

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 04/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

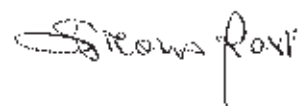
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Polavento (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Polavento (BS), lì 04 Aprile 2024

L'Organo di revisione

ROSSI RAG. SIMONA



Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Il risultato di amministrazione	6
Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	6
Conciliazione tra risultati della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9
Analisi della gestione dei residui	11
Servizi conto terzi e partite di giro	9
GESTIONE FINANZIARIA	14
Fondo di cassa	14
Tempestività dei pagamenti	14
Analisi degli accantonamenti	15
Fondo perdite aziende e società partecipate	14
Fondo anticipazione liquidità	14
Fondo spese e rischi futuri	14
Fondo contenzioso	14
Fondo indennità di fine mandato	14
Fondo garanzia debiti commerciali	14
Altri fondi e accantonamenti	14
Analisi delle entrate e delle spese	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	9
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	25
PNRR e PNC	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	27

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rossi Rag. Simona, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 02 del 01/02/2022;

- ♦ ricevuta in data 21/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 15 del 15/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Stato patrimoniale (semplificato) in quanto l'Ente avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019,
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 30/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.4593 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa a nessuna Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa a nessun Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha in essere recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 445.979,06 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				435.759,71
RISCOSSIONI	(+)	162.705,15	1.881.450,59	2.044.155,74
PAGAMENTI	(-)	360.145,42	1.794.216,30	2.154.361,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			325.553,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			325.553,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	455.147,62	329.911,03	785.058,65
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		23.101,24		
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	200.348,07	352.689,92	553.037,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			23.035,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			88.560,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(-)			445.979,06

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 443.540,75	€ 480.496,36	€ 445.979,06
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 137.335,91	€ 138.897,81	€ 141.365,02
Parte vincolata (C)	€ 149.037,93	€ 141.428,63	€ 119.699,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.044,52	€ 4.810,28	€ 6.247,43
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 153.122,39	€ 195.359,64	€ 178.667,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

42. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022.

7

Risultato d'amministrazione al 31.12.2022 valore complessivo:											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio											0,00
Finanziamento spese di investimento	37.500,00										37.500,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	907,68	0,00	0,00	907,68	907,68

Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	907,68	0,00	0,00	907,68	0,00	38.407,68
Totale delle parti non utilizzate	157.859,64	9.210,00	126.324,08	3.363,73	138.897,81	2.991,08	137.529,87	0,00	0,00	140.520,95	4.810,28	442.088,68
Totali	195.359,64	9.210,00	126.324,08	3.363,73	138.897,81	2.991,08	138.437,55	0,00	0,00	141.428,63	4.810,28	480.496,36
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2022 al termine dell'esercizio 2023:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	64.455,31
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	13.006,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	111.595,24
SALDO FPV	-98.588,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.905,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.521,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	-383,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	64.455,31
SALDO FPV	-98.588,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-383,91
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	38.407,68
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	442.088,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	445.979,06

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.886,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.886,41

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	2.467,21
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.419,20

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		387,88
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		387,88
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		387,88
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA		4.274,29
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.274,29
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.467,21
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.807,08

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.274,29
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.274,29
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.807,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 13.006,54	€ 23.035,24
FPV di parte capitale	€ -	€ 88.560,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 13.740,12	€ 13.006,54	€ 23.035,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 13.740,12	€ 13.006,54	€ 23.035,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato non è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 12.255,60	€ -	€ 88.560,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 12.255,60	€ -	€ 88.560,00

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

VOCI DI SPESA	IMPORTO
Salario accessorio e premiante	23.035,24
Trasferimenti correnti	0,00

Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi a legali	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
"Fondone" Covid – 19 DM 28/10/2021	0,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	0,00
Altro (**)	0,00
Totale FPV 2023 spesa corrente	23.035,24

** specificare

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 07/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 625.757,82	€ 162.705,15	€ 455.147,62	-€ 7.905,05
Residui passivi	€ 568.014,63	€ 360.145,42	€ 200.348,07	-€ 7.521,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economiche dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	7.905,05	6.083,99
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	1.437,15
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	7.905,05	7.521,14

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	191,51	121,50	5.078,30	6.577,55	65.380,38	77.349,24
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	111.569,75	111.569,75
Titolo III	201.822,81	0,00	0,00	0,00	52.004,63	253.827,44
Titolo IV	0,00	0,00	20.000,00	221.119,55	100.000,00	341.119,55
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	236,40	0,00	956,27	1.192,67
Totali	202.014,32	121,50	25.314,70	227.697,10	329.911,03	785.058,65

12

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	19.903,71	2.778,65	29.097,64	3.007,47	287.657,02	342.444,49
Titolo II	4.353,61	0,00	47.390,56	89.686,05	43.341,80	184.772,02
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.746,38	0,00	384,00	0,00	21.691,10	25.821,48
Totali	28.003,70	2.778,65	76.872,20	92.693,52	352.689,92	553.037,99

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali		40.613,51	35.174,35	19.785,71	26.043,46	24.479,55	65.221,45	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		34.262,10	32.540,21	17.152,16	20.456,99	13.332,37		
	Percentuale di riscossione	0,00%	84,36%	92,51%	86,69%	78,55%	54,46%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali		57.103,22	29.865,05	25.188,34	43.261,17	15.524,24	9.534,31	7.400,00
	Riscosso c/residui al 31.12		13.229,46	14.613,66	12.355,10	34.844,32	8.325,64		
	Percentuale di riscossione	0,00%	23,17%	48,93%	49,05%	80,54%	53,63%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		124,58	407,18	719,11	855,58	939,08	501,84	100,00
	Riscosso c/residui al 31.12		124,54	407,18	538,44	494,24	216,40		
	Percentuale di riscossione	0,00%	99,97%	100,00%	74,88%	57,77%	23,04%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		6.761,20	7.246,15	10.456,19	6.677,23	16.385,63	11.425,03	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		6.751,20	6.200,75	9.560,79	5.271,83	15.705,63		
	Percentuale di riscossione	0,00%	99,85%	85,57%	91,44%	78,95%	95,85%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	325.553,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	325.553,64

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente non ha imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	503.496,51	435.759,71	325.553,64
<i>di cui cassa vincolata</i>	2.991,08	2.991,08	2.991,08

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria.

L'Ente non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
Cassa vincolata	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – **4,51 giorni**;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 451,50

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3),

di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.500,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 7.905,05 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 129.324,08, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che sia adeguato.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.363,73
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.177,21
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.540,94

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non rientra nelle condizioni, per effettuare l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva di competenza	Accertamenti	%
	(A)	(B)	Accertamenti/Previsioni definitiva di competenza
			(B/A*100)
Titolo I	1.125.000,00	1.107.453,86	98,44
Titolo II	410.300,00	252.142,91	61,45
Titolo III	393.450,00	320.880,23	81,56
Titolo IV	957.943,08	318.449,59	33,24
Titolo V	-	-	-

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	
Sanzioni per violazioni codice della strada	x	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 8.450,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per la stima prudenziale dell'evoluzione del tributo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: importi a residuo al 1/1/2023 euro 24.383,55 incassi al 31/12/2023 per euro 13.236,37

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 10.472,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, grazie alla attività di controllo espressa dall'Ufficio Tributi.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 53.326,54	€ 49.710,51	€ 37.889,57
Riscossione	€ 53.326,54	€ 49.710,51	€ 37.889,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2020	0,00 €	0,00%
2021	0,00 €	0,00%
2022	0,00 €	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.759,24	€ 2.592,96	€ 3.717,17
riscossione	€ 1.265,00	€ 2.376,56	€ 3.259,97
%riscossione	71,91	91,65	87,70

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	€ 1.759,24	€ 2.592,96	€ 3.717,17
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 1.759,24	€ 2.592,96	€ 3.717,17
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
% per spesa corrente	85,26%	57,85%	40,35%
destinazione a spesa per investimenti	€ 750,00	€ 750,00	€ 1.000,00
% per investimenti	42,63%	28,92%	26,90%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992 l'Ente non ha elevato sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, che debbano essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste inalterate rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonato Competenza Esercizio 2023	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU/TASI	43.441,38	43.143,24	1.500,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	18.500,00	14.148,76	500,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	61.941,38	57.292,00	2.000,00	0,00

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario non riscuote per conto dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	0,00	
Residui riscossi nel 2022	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2022	0,00	0,00%

Spese**Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.318.800,00	1.613.667,82	1.395.601,01	105,82	86,49
Titolo 2	229.000,00	329.000,00	143.286,28	62,57	43,55
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	1.547.800,00	1.942.667,82	1.538.887,29	99,42	79,22

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.377.450,00	1.795.740,12	1.412.132,57	102,52	78,64
Titolo 2	1.080.000,00	1.549.123,94	554.773,52	51,37	35,81
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	2.457.450,00	3.344.864,06	1.966.906,09	80,04	58,80

20

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.703.850,00	1.851.964,22	1.289.334,13	75,67	69,62
Titolo 2	140.000,00	995.443,08	223.659,89	159,76	22,47
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	1.843.850,00	2.847.407,30	1.512.994,02	82,06	53,14

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	215.740,88	290.882,03	75.141,15
102	imposte e tasse a carico ente	17.171,96	21.975,69	4.803,73
103	acquisto beni e servizi	995.037,41	1.050.933,00	55.895,59
104	trasferimenti correnti	114.607,55	129.161,57	14.554,02
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	31.533,58	36.768,58	5.235,00
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	301,00	6.492,55	6.191,55
110	altre spese correnti	37.740,19	40.777,73	3.037,54
TOTALE		1.412.132,57	1.576.991,15	164.858,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 265.172,18;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 22.279,59;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 219.293,21	€ 290.882,03
Spese macroaggregato 103	€ 31.615,01	€ 10.306,21
Irap macroaggregato 102	€ 14.202,81	€ 19.271,16
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare CONVENZIONE SEGRETERIA	€ 23.621,59	€ 2.982,47
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 288.732,62	€ 323.441,87
(-) Componenti escluse (B)	€ 23.560,44	€ 96.886,67
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 265.172,18	€ 226.555,20
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 483.796,81	€ 165.501,69	-318.295,12
203	Contributi agli investimenti	€ 70.976,71	€ 101.500,00	30.523,29
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 554.773,52	€ 267.001,69	-287.771,83

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio sia di parte corrente sia in conto capitale.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non ha** effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere prestiti concessi a qualsiasi titolo a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,00 %	1,87 %	2,40 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2021		Importi in euro	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		1.103.516,02	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		183.856,06	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		247.481,90	
A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2021		1.534.853,98	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		153.485,40	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023 ⁽¹⁾		36.768,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		116.716,82	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		36.768,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2021 (G/A)*100		%	2,40

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 949.662,43
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 90.478,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 859.184,01

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.123.237,87	€ 1.037.656,87	€ 949.662,43
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 85.581,00	-€ 87.994,44	-€ 85.184,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.037.656,87	€ 949.662,43	€ 864.478,42
Nr. Abitanti al 31/12	2.470,00	2.459,00	2.483,00
Debito medio per abitante	420,10	386,20	348,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 31.999,96	€ 31.533,58	€ 36.614,58
Quota capitale	€ 85.581,00	€ 87.994,44	€ 90.478,42
Totale fine anno	€ 117.580,96	€ 119.528,02	€ 127.093,00

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a in surplus, per un importo totale di € 116.708,00 così suddivisi

- ristori non utilizzati € 87.938,00
- surplus € 28.770,00.

L'Ente dovrà restituire l'importo in quattro anni dal 2024 al 2027 in quote costanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 26, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, alla data del 31/12/2022, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.628.363,42	3.636.233,47	- 7.870,05
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.195.638,61	1.111.551,32	84.087,29
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.824.002,03	4.747.784,79	76.217,24
A) PATRIMONIO NETTO	3.277.915,01	3.100.419,92	177.495,09
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	133.865,02	129.687,81	4.177,21
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	1.412.222,00	1.517.677,06	- 105.455,06
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.824.002,03	4.747.784,79	76.217,24
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio POSITIVO per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

ROSSI RAG. SIMONA

